



COMMISSIONE EUROPEA



REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

**Manifestazione di interesse in relazione alla
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)**

In attuazione dell'Asse 4 del

**PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE
PER IL PERIODO 2007-2013**

IDENTIFICAZIONE DELLA SSL.

1- Nome identificativo della SSL:

Le Strade delle produzioni tipiche

2- Denominazione del costituendo Gruppo di Azione Locale (GAL)

Le Strade della Cucina Bianca, del Vino, dell'Olio, dell'Orto-Frutta della tradizione Ligure

3 -Forma giuridica prevista per la costituzione del Gruppo di Azione Locale

- È prevista la costituzione del GAL con personalità giuridica
 È prevista la costituzione del GAL senza personalità giuridica

4 – Soggetto capofila che rappresenta il GAL nella manifestazione di interesse oggetto della presente domanda

Ente o altro soggetto	Comunità Montana Ingauna
Legale rappresentante	Pietro Revetria
Indirizzo postale	Via Niccolari 9 Albenga
Telefono	018253457
FAX	018253196
Indirizzo e-mail	info@comingauna.it
Referente: nome, @-mail, telefono	Maria Cristina Cavallo direttore@comingauna.it 0182568612

5 - Elenco dei soggetti pubblici che aderiscono al GAL

Ente	Indirizzo	Telefono	E-mail	Fax
Comunità montana Alta valle Arroscia	Via San Giovanni 1 – Pieve di Teco	018336278	cmvallearroschia@iol.it	0183366528
Comunità Montana Ingauna	Via Niccolari 9 Albenga	018253457	info@comingauna.it	018253196
Comunità Montana Pollupice	Piazza Aiardi 5/3 Finale Ligure	019681037	Direzione@cmpollupice.it	019680155

6- Elenco dei soggetti privati che aderiscono al GAL

Denominazione	Indirizzo	Telefono	E-mail	Fax
Associazione Strada del Vino e dell'Olio delle Tre Comunità Montane	C/o Comunità montana Ingauna Via Niccolari 9 Albenga	018253457	info@comingana.it	018253196
Associazione Strada della Cucina Bianca Civiltà delle Malghe	C/o Comune di mendatica Piazza Roma 1 IM	0183-328713		0183-328053
Cooperativa Viticoltori Ingauni	Via Roma 3 Ortovero	0182547127	vitingauni@libero.it	0182587828
Cooperativa Olivicola di Arnasco	P.zza IV Novembre 8 Arnasco	0182761178		0182761178
Cooperativa Agricola "A Resta"	Frazione Lenzari Via Villa 1 Vessalico	0183321881		
Oleificio Sociale di Ranzo	Frazione Canata ranzo	0183318185		0183318185
Federazione Provinciale Coldiretti di Savona	Via Famagosta 9/5 Savona	019824653	savona@coldiretti.it	0198401387
Confederazione Italiana Agricoltori di Savona	Via Dalmazia 167	0182 542926	0182 544065	cia@albenga.it
Unione Agricoltori di Savona	Via Pirandello 1/a	019823869		
Federazione Provinciale Coldiretti di Imperia	Via L.Acquarone, 8	0183-666992		0183-652471
Confederazione Italiana Agricoltori di Imperia	Via Parini 11 IM	0183 291801	imperia@cia.it	0183 290304
Unione Agricoltori di Imperia	Via Quinto Mansuino, 12 - Mercato dei Fiori - Sanremo	0184/510398	imperia@confagricoltura.it	0184/513955

Peso previsto dei soggetti privati nel processo decisionale (in %) 80

Così come concordato con l'Accordo di Partenariato sottoscritto nel giugno 2007 , organo decisionale del GAL è l'Assemblea dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al GAL medesimo , organo che viene definito come "Assemblea dei Sottoscrittori" e che è regolato come segue:

ARTICOLO 5 L'organo decisionale del GAL

I partner del presente Accordo di partenariato assumono le proprie decisioni tramite l'Assemblea dei Sottoscrittori.

Il seno all'Assemblea dei sottoscrittori la parte pubblica ha diritto ad esprimere un solo voto (1).

Hanno diritto ad esprimere un voto ciascuna, le Associazioni di gestione delle "Strade" (2) , le Associazioni di Categoria (3) e le Cooperative (4).

L'Assemblea assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei voti (10:2+1= 6)

L'Assemblea dei Sottoscrittori

1. elabora il programma delle iniziative di animazione da tenersi sull'area per garantire l'attuazione della strategia e il rispetto dei tempi di attuazione dei Progetti Integrati Territoriali
2. definisce le priorità alle azioni di sistema funzionali alla Strategia ed in particolare di quelle proposte dagli enti pubblici
3. sempre in funzione della strategia, stabilisce i criteri di selezione dei progetti individuali
4. individua un eventuale Tavolo/ Consiglio Esecutivo con funzioni operative e di supporto al Capofila nella realizzazione dei Progetti

7- Eventuali progetti di cooperazione previsti (secondo le modalità previste dall'articolo 65 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1974/2006)

Tipologia di cooperazione:

- Interterritoriale
 Transnazionale

Titolo del Progetto di cooperazione **Educazione alimentare**

Tipologia di cooperazione:

- Interterritoriale
 Transnazionale

Titolo del Progetto di cooperazione **TOURVAL**

Tipologia di cooperazione:

- Interterritoriale
 Transnazionale

Titolo del Progetto di cooperazione **Sophia**

Tipologia di cooperazione:

- Interterritoriale
 Transnazionale

Titolo del Progetto di cooperazione **Piano di formazione**

Tipologia di cooperazione:

- Interterritoriale
 Transnazionale

Titolo del Progetto di cooperazione **Impresa Donna per il territorio**

Tipologia di cooperazione:

- Interterritoriale
 Transnazionale

Nel caso siano previsti progetti di cooperazione compilare l'apposita scheda. (Si vedano le 5 schede allegate)

8 - Tempi previsti per la realizzazione della SSL

La Strategia di Sviluppo Locale proposto comprende i territori della "Strada del Vino e dell'Olio" e della "Strada della Cucina Bianca" limitatamente *ai territori rurali "C" e "D" come definiti dal PSR*: Il tema principale della Strategia di Sviluppo Locale è lo sviluppo del turismo declinato sui sotto temi dei prodotti tipici e dell'accoglienza.

Il lavoro di animazione svolto sul territorio, ampio e capillare, organizzato dagli Enti Locali, alle associazioni di categoria assieme al lavoro di animazione delle "strade" rivolto agli associati ha portato ad una forte risposta da parte delle aziende sia per gli investimenti produttivi agricoli che per lo sviluppo delle attività turistiche. Nell'insieme sono arrivate alle Comunità Montane, che hanno svolto il lavoro di "collettori" delle richieste delle aziende, oltre 1000 schede con pre progetti per una mole di investimenti di oltre 120 milioni di euro.

In questa situazione nella logica di non penalizzare le aziende ma comunque di rendere sostenibile e proponibile il progetto, il GAL nella assemblea dell'11 giugno ha deciso di proporre una strategia di lavoro a sei anni mantenendo inalterati gli ambiti di intervento individuati e di definire, per questa prima fase dei progetti Integrati (2007/2010) un sistema di priorità come riportato nell'accordo di partenariato e nella presente schede alla voce strategie.

La SSL complessiva verrà quindi realizzata entro il 2013 con l'attivazione di interventi temporalmente successivi a valere sia sul PSR che sulle altre linee di finanziamento indicate nelle schede relative alle azioni di cooperazione.

Per questo primo intervento si prevede la realizzazione degli interventi entro il 30 Giugno 2010 così come indicato nella comunicazione Prot n 27333/195 del 21 Febbraio 2008 della Regione Liguria.

Le attività di animazione sono partite da Marzo 2007 così come le attività di progettazione.

10 - Descrizione del territorio e situazione di partenza.

(I dati statistici per la compilazione del riquadro sottostante sono disponibili sul sito agriligurianet.it)

Comune	Zona (a/b – c – d) (dal PSR punto 3.1.1.1)	Superficie (Kmq)	Superficie Agricola Utilizzata (Kmq)	Superficie forestale (Kmq)	Popolazione	Occupati totali	Occupati in agricoltura	Altri dati significativi per la SSL (a discrezione del proponente)	Altri dati significativi per la SSL (a discrezione del proponente)
Casanova Lerrone	c	24,3	2,16	16,08	772	241	55		
Castelbianco	d	14,76	0,39	9,82	290	120	24		
Castelvecchio di RoccaBarbena	d	16,68	1,39	13,67	197	58	7		
Garlenda	c	8,26			1.162				
Nasino	d	21,56	1,19	17	225	71	17		
Ortovero	c	9,83	1,18	5,60	1.231	457	105		
Onzo	c	8,23	0,83	5,51	217	78	36		
Testico	c	10,15	0,92	7,32	217	67	18		
Villanova D'Albenga	c	15,74	1,59	7,87	2.124	814	87		
Calizzano	d	63,21	4,28	57,98	1.604	546	44		
Zuccarello	c	10,74	0,43	5,89	327	115	19		
Vendone	c	10,11	1,16	3,89	410	158	39		
Cisano sul Neva	c	12,15	1,17	1,55	1.748	712	137		
Aquila D'Arroscia	d	10,08	2,85	7,18	204	73	21		

Borghetto D'Arroscia	d	25,54	1,51	19,45	417	152	29		
Pornassio	d	27,72	1,80	21,39	642	258	20		
Pieve di Teco	d	40,61	15,92	30,77	1.402	501	30		
Cosio D'Arroscia	d	40,53	5,89	33,71	283	85	13		
Rezzo	d	37,42	3,30	28,11	390	106	10		
Ranzo	d	11,73	3,60	4,75	546	210	54		
Vessalico	d	10,34	3,02	7,86	299	113	18		
Armo	d	9,26	2,77	7,94	120	40	9		
Mendatica	d	30,72	6,31	25,45	235	77	15		
Montegrosso Pian latte	d	10,23	2,97	8,06	132	33	3		
Boissano	c								
Balestrino	c	9,69	0,53	7,58	729	289	12		
Toirano	c	18,63	1,53	10,43	2.253	518	51		
Triora	d	67,76	22,46	47,19	416	126	13		
TOTALE									

Comune	Descrizione e quantificazione delle principali produzioni agricole e forestali	Descrizione e quantificazione delle principali produzioni e attività extra	Altre informazioni significative per la SSL (a discrezione del proponente)
---------------	---	---	---

		agricole significative per la SSL	
Casanova Lerrone	Olio extra vergine- Vino Pigato- - Fiori - Piante officinali	Produzioni alimentari tra le quali olive in salamoia. Produzioni artigianali	Attività di recupero sentieri per percorsi naturalistici anche a scopo didattico Membro dell'Associazione nazionale dell'olio Sede del CEA CM Ingauna
Castelbianco	Erbe aromatiche, ciliegie, castagne, olio	Ristorazione, ricettività	Presenza di palestre di roccia.
Castelvecchio di Rocca Barbena	olio, castagne, verdura	Ristorazione, ricettività	Fa parte del sistema ambientale di "Poggio Grande" e sviluppa numerose attività all'interno dell'iniziativa regionale "alla scoperta dell'entroterra Ligure
Garlenda	Olio Vino (Rossese e Pigato)	Turismo sportivo (golf), produzioni alimentari tipiche	Campo golf a 18 buche Sede di manifestazioni quali il Meeting Internazionale della Fiat 500; Nel Castello <i>Costa Del Carretto</i> di proprietà sede di mostre ed esposizioni
Nasino	Castagne, olio, fagioli.	Turismo naturalistico	Sviluppo di percorsi naturalistici. Membro dell'Associazione Olio ed orti
Ortovero	Vino Pigato D.O.C., rose, pesche,	Turismo sportivo	E' uno dei comuni dell'Ingauna che ha riscontrato il maggiore incremento di abitanti. Organizzazione di saghe e feste religiose
Onzo	Olio, uva da vino, castagne	Allevamento del bestiame	
Testico	Olio	Allevamento ovini e caprini	Nel paese è elevata la presenza di seconde case. In estate la popolazione raddoppia

Villanova D'Albenga	Viole, ortaggi, alberi da frutto	Attività connesse all'aeroporto	
Zuccarello	Fiori e orticoltura, frutticoltura	Ristorazione e attività turistiche in relazione al turismo naturalistico	Nel comune è presente un centro studi medioevali e laboratorio antropologico
Vendone	olio di oliva taggiasca (dop e bio), basilico ed altre erbe aromatiche, vini doc, castagne	Allevamento di bestiame	Fraz. Castellano vicino alla Torre RAINER KREISTER ha allestito uno spazio espositivo permanente delle sue sculture in pietra
Cisano sul Neva	Olio D.O.C., Pigato	Turismo sportivo	Sviluppo del turismo sportivo ambientale legato ai progetti della Val Pennavaire
Aquila D'Arroscia	olio, vini ormeasco e pigato, aglio, nocciole, ortaggi	Produzione di lavanda e prodotti derivati	
Borghetto D'Arroscia	olio, vino, frutta, funghi	Allevamento delle api e produzione del miele	
Pornassio	Ormeasco, Olio, Funghi,	Prodotti artigianali alimentari tra i quali Pane Casereccio	La costruzione della R.S.A. A Case rosse ha portato un incremento demografico
Pieve di Teco	vini ormeasco e pigato	Lavorazione del ferro e del cuoio (antica tradizione nelle scarpe) Prodotti artigianali alimentari tra i quali prodotti di panetteria	Turismo estivo legato all'ambiente e ai percorsi escursionistici
Cosio D'Arroscia	olio, funghi, castagne, erbe officinali	Grande patrimonio di prati e pascoli. Produzione di latticini Produzione di miele	Turismo per funghi e caccia . Nel periodo estivo la popolazione raddoppia.
Rezzo	formaggi, castagne, fragole, lamponi, funghi, nocciole, cavagni	Tipica del territorio di Rezzo è la produzione di canestri e cestini dal legname del nocciolo selvatico Allevamento del bestiame	Ceste intrecciate con legno di nocciolo, Lapidici di Cenova, Bosco di faggio, Parco dei bambini
Ranzo	olio, vino pigato, pesche, ortaggi fronde	Produzione di latticini e altre agroalimentari	

Vessalico	olio, aglio, vino	Allevamento del bestiame	
Armo	vini ormeasco, olio, legname, funghi, fagioli, castagne	Prodotti artigianali alimentari tra i quali prodotti di panetteria	
Mendatica		Prodotti artigianali alimentari Produzione di latticini Ristorazione	Pratica del TORRENTISMO sulle cascate dell'Arroscia. Potenziale turismo invernale con Monesi. Progetto di recupero di alcune malghe
Montegrosso Pian latte	ormeasco, , castagne, mirtilli, lamponi, funghi,	Prodotti artigianali alimentari tra i quali ravioli (erbe crude) torte. Ristorazione Ricettività	Progetto di recupero ricettivo paese hote
Calizzano	Castagne funghi	Ristorazione, ricettività Centro termale.	
Boissano	vino lumassina e olio	Prodotti artigianali alimentari	
Balestrino	piante ornamentali, uva da vino, olio, pesche	Turismo naturalistico e religioso Erbe aromatiche	Su territorio è presente una discarica i cui gas vengono utilizzati per la produzione di energia elettrica
Toirano	olio-orticoltura-floricoltura	turismo, ricettività, ristorazione	Museo etnografico della Val Varatella - Grotte - Borgo Medioevale
Triora	Latticini carne	turismo, ristorazione, produzioni alimentari tipiche	Bandiera arancione

11 - Analisi SWOT, identificazione dei fabbisogni e selezione delle linee di intervento previste

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce	Fabbisogni	Linee di intervento previste
----------------	--------------------	-------------	---------	------------	------------------------------

<p>Clima favorevole Aumento degli investimenti in agricoltura Ampia superficie protetta Consistente patrimonio di biodiversità Presenza di risorse paesaggistiche e naturalistiche Produzioni agricole e artigianali di buona qualità e tradizione Aumento delle produzioni agricole biologiche Tipicità dei prodotti Aumento delle produzioni agricole di qualità (prodotti certificati) Tendenza al ripopolamento delle zone interne Flussi turistici importanti nelle zone costiere Importante e stabile presenza del turismo nell'arco costiero e crescente importanza nell'entroterra</p>	<p>Dimensioni aziendali molto piccole Carenza nei servizi alle imprese Difficoltà di trasporto Risorse idriche problematiche Scarsa utilizzazione delle risorse energetiche rinnovabili Sviluppo del fenomeno del pendolarismo dalle aree rurali verso le aree più sviluppate in particolare costiere Scarsità di Infrastrutture Scarsa diffusione delle nuove tecnologie informatiche e telematiche Elevati costi di produzione Mancanza di risorse per le opere di miglioramento ambientale e agricolo in alcune zone dell'entroterra Scarsa capacità ricettiva Scarsa capacità di valorizzazione dei prodotti agricolo tipici Scarsa capacità di valorizzazione del paesaggio naturalistico</p>	<p>Possibile integrazione tra agricoltura, turismo, ambiente e servizi (compresi i servizi alla persona) Maggiore attenzione dei consumatori per i prodotti tipici di qualità Possibilità di integrazione tra turismo e valorizzazione delle zone protette e delle biodiversità Possibilità di aumento dei prodotti agricoli di qualità Diversificazione dell'attività agricola Recupero di cultivar tradizionali Integrazione tra turismo e prodotti tipici Possibilità di azioni di destagionalizzazione del turismo Presenza di un centro di ricerca per l'agricoltura Sviluppo del settore turistico nelle aree interne Sviluppo di nuove produzioni biologiche</p>	<p>Aumento del rischio climatico Incendi boschivi Rischio di diminuzione dell'acqua legato a problematiche di sprechi e scarsa razionalizzazione degli approvvigionamenti Dissesto ideologico Rischio di spopolamento per le zone interne con elevata difficoltà di comunicazione e scarsità di servizi Abbandono delle attività agricole tradizionali Diminuzione del periodo di soggiorno per il turismo costiero Turismo di passaggio nelle zone dell'entroterra Elevata concorrenza di prodotti stranieri di qualità (olio, vino)</p>	<p>Sviluppo dell'associazionismo e della Cooperazione Sviluppo di filiere corte Educazione alimentare Sostegno agli investimenti per favorire la qualità e lo sviluppo di percorsi di certificazione Mantenimento e sviluppo delle attività agricole Sviluppo del turismo naturalistico Tutela e miglioramento delle risorse idriche Conservazione delle biodiversità e sviluppo di metodi di produzione biologici Miglioramento servizi Miglioramento infrastrutture turistiche Valorizzazione produttiva e turistica dei prodotti tipici e biologici Diversificazione delle attività agricole Sviluppo del turismo naturalistico</p>	<p>ASSE 1</p> <p>ASSE 2</p> <p>ASSE 3</p>
--	--	---	---	--	---

DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

12 – Descrizione sintetica della strategia di sviluppo locale scelta per soddisfare i fabbisogni emersi dall'analisi territoriale, economia e sociale di cui ai punti 10 e 11

L'iniziativa in atto ha lo scopo di proporre una Strategia di Sviluppo Locale con riferimento alle zone interessate dalla "Strada del vino e dell'olio" e dalla "Strada della cucina bianca".

Il tema principale della Strategia di Sviluppo Locale è lo sviluppo del turismo declinato sui sotto temi dei prodotti tipici e dell'accoglienza.

Seguendo i temi sopra proposti si ha come obiettivo di riferimento del Piano di sviluppo rurale, quello della **"diversificazione dell'economia rurale"** strettamente collegato al **"miglioramento della qualità della produzione e dei prodotti agricoli"** ed in particolare dei prodotti olivicoli, vitivinicoli, ortofrutticoli, caseari e zootecnici tipici.

Conseguentemente per il raggiungimento degli obiettivi definiti si ha prioritariamente come riferimento l'Asse 1, **"Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale"**, l'Asse 2 **"Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"** e l'Asse 3, **Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**.

Come definito dalle strategie proposte dagli operatori delle due "Strade" si vuole operare per creare, potenziare, sviluppare l'offerta integrata "prodotti agricoli/turismo rurale/ servizi" puntando all'innalzamento della qualità delle forme di ospitalità e accoglienza, promuovendo lo sviluppo dei sistemi di ricettività diffusa, favorendo l'ospitalità turistica in aziende agricole come strumento di crescita e valorizzazione delle attività dell'azienda stessa.

Relativamente alle produzioni si vuole promuovere lo sviluppo e la diffusione dei "Prodotti Tipici Locali" (Prodotti Biologici, DOC, DOP, IGP, IGT, caseari, zootecnici e prodotti riconosciuti come tradizionali liguri ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998), favorendone la produzione intesa come coltivazione o allevamento, trasformazione e vendita "in loco" secondo la filosofia della "Filiera Corta".

La finalità quindi è quella di promuovere e mettere a rete le risorse endogene del territorio attraverso l'attuazione di un sistema di azioni di omogeneizzazione e di integrazione costruite ed attuate nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Operativamente si intende trasformare tutte le potenzialità del territorio da singoli "prodotti" a sistema aziendale integrato organizzato, tale da riuscire a proporre un'offerta all'altezza delle aspettative del mercato/ target di riferimento, pur mantenendo le singole peculiarità

La Strategia di Sviluppo Locale deve quindi prevedere:

- un insieme di iniziative e di proposte delle aziende agricole incentrate sui "Prodotti Tipici Locali" (Prodotti Biologici, DOC, DOP, IGP, IGT, caseari, zootecnici e prodotti riconosciuti come tradizionali liguri ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998), sulla diversificazione/ampliamento verso le attività di tipo turistico/ricettivo e sullo sviluppo delle attività turistiche che già sono parte del "sistema" delle strade;
- un insieme di infrastrutture proposte dagli Enti Locali e dai Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario, secondo quanto previsto dal PSR, di supporto e collegate alle iniziative delle aziende agricole;
- un insieme di azioni di sistema proposte dalla Comunità Montana Ingauna di concerto con le Comunità Montane Alta Valle Arroscia e Pollupice tali da essere di complemento e sinergiche alle iniziative delle aziende agricole e coerenti con gli obiettivi e le finalità della Strategia di Sviluppo Locale

Le azioni di sistema proposte sono quindi, coerentemente con quanto previsto dal PSR:

- la multifunzionalità delle aziende agricole, la diversificazione in attività non agricole e la creazione e lo sviluppo di micro-imprese che propongono investimenti finalizzati all' "Incentivazione delle attività turistiche" nelle aree rurali;
- la messa in rete delle risorse ambientali, naturali e storico/culturali attraverso il collegamento con altre azioni volte alla promozione e allo sviluppo dell'offerta turistica connesse alla fruizione di attività sportive e del tempo libero c.d. "Progetto OUTDOOR"; Con "Progetto OUTDOOR si intende realizzare e promuovere la strutturazione di itinerari escursionistici come prodotto turistico complementare per la costa e primario, unitamente a quello agroalimentare ed enogastronomico, per l'entroterra. Il progetto di rete che si sviluppa appunto intorno alla realizzazione di itinerari escursionistici caratterizzati dalla possibilità di fruire in maniera diversificata dell'importante complesso culturale e ambientale dei tre territori interessati dalle "STRADE" e ha come obiettivo quello di organizzare e posizionare sull'attuale mercato turistico nazionale ed internazionale, una proposta turistica coordinata ed efficace delle zone su cui si snodano i percorsi. Il progetto è inserito nel Piano Strategico dei Sistemi Turistici Locali di Imperia e Savona
- gli "Interventi di istruzione professionale e formazione" al fine di incrementare la capacità imprenditoriale degli addetti e la "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie" al fine di favorire gli investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti e/o processi produttivi, elemento fondamentale per garantire e migliorare la competitività e la redditività delle imprese nell'ottica anche della qualificazione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali, della tutela dei consumatori, della riduzione dell'impatto ambientale e della salvaguardia del territorio e del paesaggio;
- l'introduzione e l'implementazione da parte delle aziende di sistemi di certificazioni di origine e di qualità delle produzioni tipiche alimentari e della rintracciabilità dei prodotti;
- lo sviluppo dell'uso di sistemi per la produzione di energia da fonti non fossili ma rinnovabili: eolico, solare (termico e fotovoltaico) idroelettrico (microturbine ad acqua), biomasse di origine prevalentemente legnosa o derivata, mediante le misure "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" e "Acquisizione di competenze, animazione e attuazione";
- l'acquisizione da parte degli imprenditori di nuove competenze, l'animazione e la condivisione individuale (attraverso proposte di investimento) della idea forza della strategia

Iniziative collegate alla Strategia di Sviluppo sono:

- la predisposizione di un "Piano di Sviluppo delle Risorse Umane" incentrato sulle attività turistiche e sui temi dello sviluppo e della promozione del territorio;
- la definizione di un "Progetto Integrato" sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Alcotra" sui temi dello sviluppo turistico dell'entroterra e della valorizzazione delle produzioni tipiche locali

La "Strada", i privati e gli enti locali che costituiscono il GAL propongono una strategia di "ampio respiro" che nell'arco dei sei anni di programmazione del PSR nello specifico e dei Fondi Europei in generale, porti allo sviluppo, puntando sulla vocazione turistica dell'area, dell'intero sistema socio economico locale identificato nel territorio sul quale si sviluppa il percorso della Strada del Vino e dell'Olio e della Strada della Cucina Bianca.

Il lavoro di animazione svolto sul territorio, ampio e capillare, organizzato dagli Enti Locali assieme al lavoro di animazione delle "strade" e delle Associazioni di categoria e professionali rivolto agli associati ha portato ad una forte risposta da parte delle aziende sia per gli investimenti produttivi agricoli che per lo sviluppo delle attività turistiche collegate alle attività agricole. Nell'insieme sono arrivate alle Comunità Montane, che hanno svolto il lavoro di "collettori" delle richieste delle aziende, oltre 1000 schede con pre progetti per una mole di investimenti di oltre 120 milioni di euro.

Questo fatto se da un lato è segnale di una forte dinamicità del territorio, della voglia di crescere ed investire delle aziende e del buon lavoro di animazione svolto, pone il problema di una evidente sproporzione tra le richieste e le reali disponibilità economiche dei finanziamenti messi in gioco.

In questa situazione nella logica di non penalizzare le aziende ma comunque di rendere sostenibile e proponibile il progetto, il GAL, nella assemblea dell'11 giugno, ha deciso di proporre una strategia di lavoro a sei anni mantenendo inalterati gli ambiti di intervento individuati e di definire, per questa prima fase (2007/2010) un sistema di priorità di seguito riportato

Le azioni e gli interventi che concorrono a formare la SSL dovranno riguardare:

Aziende Agricole titolari di partita IVA e iscritte al Registro Imprese della CCIAA, che producono prodotti agroalimentari tipici (Prodotti Biologici, DOC, DOP, IGP, IGT, caseari, zootecnici e prodotti riconosciuti come tradizionali liguri ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998), comprese quelle che per la fase della trasformazione e del confezionamento si avvalgono dei servizi di soggetti terzi, per interventi di ampliamento e miglioramento della loro attività in funzione dello sviluppo della filiera corta. Le aziende devono possedere le giornate lavorative richieste come necessarie per accedere ai benefici del PSR

Aziende Agrituristiche come definite dalla L.R. n. 37 del 21/11/2007.

Cooperative Agricole o Aziende non agricole, che trasformano e/o commercializzano i prodotti agroalimentari tipici locali (Prodotti Biologici, DOC, DOP, IGP, IGT, caseari, zootecnici e prodotti riconosciuti come tradizionali liguri ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998) o, ma solo per i latticini e la carne, che si inseriscono in particolari nicchie di mercato locale e che nella rete delle "STRADE" trovano uno dei principali sbocchi commerciali per gli interventi di cui al PSR Regione Liguria Misura 1.2.3

Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario, formalmente costituiti: per interventi di potenziamento e manutenzione di acquedotti e strade esistenti. I Consorzi Irrigui devono essere in possesso della prescritta concessione di derivazione acqua

Comuni per interventi relativi ad acquedotti e strade se al servizio di aziende agricole che hanno proposto interventi in possesso delle caratteristiche di cui al punto precedente e per interventi volti a migliorare la qualità urbana ed extraurbana. Fra gli interventi proposti dai Comuni avranno priorità quelli legati allo sviluppo turistico del loro territorio in sintonia con la strategia di promozione di azioni volte a favorire le "attività turistiche, culturali, sportive e didattiche all'aria aperta";

Comune di Montegrosso Pian Latte per interventi di sviluppo del progetto di ricettività diffusa così come viene definita all'articolo 2 comma 4, lettera b), della legge regionale 21 marzo 2007, n. 13 (disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle Enotecche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa) e dal regolamento Regionale 25 ottobre 2007 n. 5

Comune di Ortovero per interventi di sviluppo del "Centro Enologico" verso il riconoscimento come "Enoteca regionale"

Ristorazione e ricettività (ricettività extra-alberghiera come definita dalla misura 3.1.2. del PSR) se soci della Strada del Vino e dell'Olio e della Strada della Cucina Bianca o con uno specifico impegno dell'azienda proponente a rispettare i disciplinari di qualità di cui all'allegato A) delle "linee guida" per la costituzione e gestione degli itinerari dei gusti e dei profumi Legge Regionale N° .13 del 2007 - Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa. Iscrizione all'itinerario e impegno a non modificare la destinazione d'uso del locale e delle attrezzature e/o arredi oggetto di finanziamento, per almeno 10 anni

Per i soggetti di cui sopra vengono identificati come prioritari due specifici ambiti di attività

1) Turismo

2) Produzioni tipiche

Per ciascuno di questi ambiti si identificano le priorità operative, di seguito elencate, definite secondo quanto indicato dal costituendo GAL nella fase di elaborazione della SSL ed in accordo

con le linee guida generali indicate dalla Regione Liguria a seguito dell'approvazione e della pubblicazione del PSR (BURL parte 2° 19/12/2007 N° 51 Suppl. Ordinario).

Ambito Turismo:

- 1) progetti presentati da giovani agricoltori (così come identificati e definiti dal PSR e non necessariamente nuove aziende)
- 2) progetti che prevedono l'ampliamento ed il miglioramento delle attività dell'azienda proponente
- 3) progetti che prevedano la crescita della ricettività turistica specificatamente come aumento dei "posti letto" disponibili. Iscrizione all'itinerario o impegno dell'azienda proponente a rispettare i disciplinari di qualità di cui all'allegato A) della deliberazione della G.R. 03.08.2007 "L.R.13/2007 "Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa" per almeno 10 anni.

Ambito Produzioni tipiche:

- 1) progetti presentati da giovani agricoltori (così come identificati e definiti dal PSR e non necessariamente nuove aziende)
- 2) progetti che prevedono l'ampliamento ed il miglioramento delle attività dell'azienda proponente
- 3) progetti che prevedano uno specifico impegno dell'azienda proponente a rispettare i disciplinari di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 n. 919 "L.R.13/2007 Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa" per almeno 10 anni.

Le Priorità operative sopra identificate vengono definite ed applicate per ognuna delle misure del PSR attivate nell'ambito del progetto inerente la SSL "Le Strade delle produzioni tipiche" proposto dal costituendo GAL "Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell'Olio, dell'Orto-Frutta della tradizione Ligure".

Misura 1.1.1 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale"

I soggetti proponenti sono individuati così come previsto dal PSR

Nella SSL "Le Strade delle produzioni tipiche" proposto dal costituendo GAL "Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell'Olio, dell'Orto-Frutta della tradizione Ligure" vengono ritenuti prioritari, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR, progetti che prevedano:

- 1) interventi di carattere specialistico, direttamente connessi alla produzione agricola e forestale, alla condizionalità, al rispetto dell'ambiente nelle pratiche agricole e forestali.
- 2) interventi collegabili con lo sviluppo del turismo e con l'aumento delle produzioni agricole tipiche
- 3) supporto e sostegno ad interventi proposti da aziende ed imprese sulle misure ad esse riservate nell'ambito della SSL.

Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori"

I progetti presentati da giovani agricoltori sono considerati prioritari in tutte le misure del PSR attivate nell'ambito della SSL "Le Strade delle produzioni tipiche" proposto dal costituendo GAL "Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell'Olio, dell'Orto-Frutta della tradizione Ligure" Gli specifici progetti riferibili all'"Insediamento di giovani agricoltori", vengono ritenuti prioritari, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR se:

- 1) interventi collegabili con lo sviluppo del turismo e con l'aumento delle produzioni agricole tipiche
- 2) il piano aziendale di sviluppo prevede di incrementare le dimensioni aziendali di partenza di almeno 0,5 UL
- 3) il progetto incrementa la produttività del lavoro di almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza, in base ai risultati previsti dal piano di sviluppo aziendale.

Misura 1.2.1 “Ammodernamento delle aziende agricole”

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino il rendimento globale dell'azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato. Sono considerati prioritari sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR:

1) presentati da aziende che si impegnano al rispetto dei disciplinari di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 n. 919 “L.R.13/2007 Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa” per almeno 10 anni

2) progetti presentati da giovani agricoltori così come definiti nel PSR (età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda).

3) progetti che prevedono l'aumento delle dimensioni aziendali in termini parametrici (giornate di lavoro) di almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza; Se giovani agricoltori insediati di recente, che si trovano ancora nel periodo di adattamento previsto dalla misura 112, l'obiettivo dell'incremento aziendale corrisponde al 20% oltre il minimo richiesto dalla misura 112 per la zona pertinente

Misura 1.2.3 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

Gli investimenti agro-industriali e silvo-industriali hanno un ruolo preminente nello sviluppo delle filiere agricole e forestali in Liguria, non diversamente dal contesto nazionale. In particolare, l'efficienza economica delle fasi terminali delle filiere può creare o consolidare l'efficienza dell'intera filiera con ricadute positive a livello di produzione della materia prima in termini di crescita o stabilizzazione degli sbocchi di mercato. La misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo prioritario “promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere” e partecipa all'azione-chiave “favorire l'integrazione tra imprese e mercato – azioni a livello di filiera e/o di territorio”. La misura partecipa altresì, sia pure non direttamente, al raggiungimento dell'obiettivo “consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola. La presente misura si applica ai prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato (esclusi i prodotti della pesca) e ai prodotti della selvicoltura, con secondo le priorità settoriali indicate nella tabella “Priorità settoriali e tipologie di azioni preferenziali.

Sono considerati prioritari sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR

1) progetti presentati da aziende che si impegnano al rispetto dei disciplinari di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 “L.R.13/2007 “Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa” per almeno 10 anni

2) investimenti che garantiscono una ricaduta positiva su almeno 10 aziende agricole o proprietari di superfici forestali

3) investimenti nell'ambito delle filiere dove sono progettati investimenti in aziende agricole per almeno 250.000,00 euro.

Misura 1.2.4 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale”

La misura intende promuovere e potenziare le forme di cooperazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale, con l'obiettivo di trasferire nella tecnica di produzione e trasformazione le innovazioni tecnologiche, di prodotto, di processo realizzando un sistema di accesso all'informazione efficace e moderno

Gli obiettivi che la SSL, in coerenza con il PSR, vuole raggiungere sono:

la valorizzazione del patrimonio genetico autoctono, eventualmente tramite il risanamento e la conservazione;

sistemi e tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale per la difesa del territorio e dell'ambiente;

conservazione, trasformazione dei prodotti tipici locali;

Il sostegno è concesso esclusivamente per operazioni preliminari pre-competitive che precedono l'utilizzo a fini commerciali dei nuovi prodotti, processi o tecnologie. Sono esclusi dal finanziamento gli aiuti alla ricerca

1) progetti presentati da associazioni temporanee costituite attraverso specifici Accordi di Cooperazione costituite in maggioranza da giovani agricoltori.

2) progetti inerenti i settori orticolo, frutticolo, floricolo, olivicolo, viticolo, zootecnico, anche di prima trasformazione, come anche il settore forestale

3) i soggetti beneficiari devono avvalersi di qualificati soggetti attuatori, pubblici e privati, che dispongano di idonee strutture, attrezzature, risorse umane e professionali nonché che abbiano svolto una rilevante e comprovata attività in campo agricolo, agroalimentare, forestale o ambientale

Misura 1.2.5 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"

La strategia espressa nel PSR si pone come obiettivi:

migliorare le infrastrutture per l'accessibilità ai terreni agricoli;

la razionalizzazione dell'uso dell'acqua sia a scopo irriguo che per uso zootecnico.

Nella SSL "Le Strade delle produzioni tipiche" proposto dal costituendo GAL "Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell'Olio, dell'Orto-Frutta della tradizione Ligure" vengono ritenuti prioritari, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR:

Se riguardano la viabilità, i progetti che comportano :

1 ristrutturazione di strade esistenti che garantiscano la regimazione delle acque e la stabilità dei versanti nelle immediate vicinanze della strada; (in via residuale: per quanto riguarda le strade forestali è prioritaria anche la costruzione di nuove strade qualora ragioni tecniche sconsiglino di riutilizzare un tracciato esistente, a condizione che la realizzazione di nuovi tracciati abbia minore sviluppo lineare, in confronto al precedente tracciato, rispetto all'area asservita)

2. investimenti realizzati nelle zone rurali C e D

3 infrastrutture a servizio di zone dove sono progettati investimenti funzionali allo sviluppo del turismo e all'aumento delle produzioni agricole tipiche e , in via residuale , superfici forestali, per almeno 100.000,00 euro.

Se riguardano le risorse idriche, i progetti che comportano.

1 ristrutturazione di impianti esistenti o riutilizzo di risorse idriche

2 investimenti realizzati nelle zone rurali C e D e nelle zone sensibili ai sensi della direttiva "nitrati"

3 infrastrutture a servizio di zone dove sono progettati investimenti funzionali allo sviluppo del turismo e all'aumento delle produzioni agricole tipiche in almeno 4 aziende agricole o consorzi o cooperative di aziende agricole, per un totale di almeno 100.000,00 euro.

Misura 1.3.2 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare"

La misura si prefigge l'obiettivo di incentivare l'introduzione e la diffusione di sistemi di certificazione di origine e di qualità per le produzioni agricole regionali. La misura prevede la

concessione di un aiuto annuale, per un periodo massimo di cinque anni, al fine di compensare i maggiori costi che l'impresa deve sostenere per la partecipazione a sistemi di qualità di origine comunitaria o riconosciuti a livello nazionale o regionale e finalizzati ad assicurarne la qualità alimentare e la relativa certificazione di prodotto e/o di processo

Vengono ritenuti prioritari, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR:

- 1) progetti presentati da aziende che si impegnano al rispetto dei disciplinari di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 "L.R.13/2007 Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria", delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa" per almeno 10 anni;
- 2) progetti di aziende che producono con i sistemi di qualità almeno l'80% del totale della produzione certificabile
- 3) progetti di aziende che assicurano la partecipazione ai sistemi di qualità per la durata di almeno 3 anni.

Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione"

La misura prevede aiuti mirati per sostenere iniziative rivolte al consumatore e finalizzate a promuovere e diffondere le conoscenze delle produzioni agricole e agroalimentari riconosciute nell'ambito di sistemi nazionali e comunitari di qualità. Sono prioritari i progetti che, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal PSR,:

- 1) Siano proposti da organizzazioni di produttori, in qualsiasi forma giuridica, i cui aderenti partecipano attivamente ad un sistema di qualità riconosciuto a livello nazionale o comunitario relativamente ad uno specifico prodotto agricolo o alimentare. Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali
- 2) siano volti all'attuazione di campagne di informazione e di sensibilizzazione rivolte ai consumatori e operatori commerciali tramite i canali di comunicazione e presso punti vendita, ristorazione e GDO
- 3) siano volti a favorire una rete di interscambio tra i soggetti pubblici, operatori e consumatori che a vario titolo partecipano alle tematiche alimentari o che intervengono nella catena produttiva

Misura 2.1.4 "Pagamenti agroambientali"

La misura prevede le seguenti azioni:

- a) introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica
- b) introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura integrata
- c) allevamento razze in via d'estinzione (tutela della biodiversità animale)
- d) interventi comprensoriali per la salvaguardia dell'agrobiodiversità
- e) interventi su prati stabili, pascoli e prati

Su questa misura la SSL si rivolge solo agli interventi comprensoriali per la salvaguardia dell'agrobiodiversità così come definiti dall'AZIONE D della misura stessa sul PSR. Si intende promuovere interventi e iniziative per contrastare il progressivo impoverimento degli agroecosistemi regionali attraverso la salvaguardia, la reintroduzione e la diffusione del patrimonio autoctono vegetale a rischio di erosione genetica. L'azione d) contribuisce all'obiettivo specifico di "Conservazione biodiversità" promuovendo la diversificazione dell'ecosistema dei terreni agricoli

Sono finanziabili progetti comprensoriali di durata poliennali finalizzati a:

studi e indagini bibliografiche e territoriali per l'identificazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario

caratterizzazione morfologica e genetica

valutazione agronomica e fitosanitaria ed eventuale risanamento e conservazione in purezza

conservazioni in situ ed ex situ

produzione di materiale di propagazione sano (semi, bulbi, rizomi, barbatelle, etc.)

redazione di schede (ampelografiche, pomologiche, etc.)

creazione di un database per l'archiviazione e elaborazione dei dati
attività di informazione e divulgazione, convegni e incontri pubblici

Misura 3.1.1 “Diversificazione verso attività non agricole”

Le aziende agricole rivestono un fondamentale ruolo di presidio territoriale su tutta la Regione ed in particolare nelle aree più marginali. Proprio in queste aree sono più carenti i servizi essenziali per lo sviluppo ed il mantenimento del tessuto socio economico con il conseguente fenomeno di spopolamento delle zone rurali. Le aziende agricole possono, attraverso la fornitura di alcune attività e di alcuni servizi, contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e al miglioramento ambientale e invertire le tendenze di declino economico e sociale. Attraverso tali attività e servizi, collaterali all'attività agricola, si intende promuovere la pluriattività delle famiglie agricole

Il FEASR finanzia investimenti realizzati da imprenditori agricoli e loro familiari nell'ambito delle imprese agricole,

Sono da considerarsi prioritari

1) progetti che prevedano investimenti che riguardano l'agriturismo e le altre forme di ospitalità all'interno di aziende agricole così come disciplinati dalla L.R. 21 novembre 2007 , presentati da aziende che si impegnano al rispetto dei disciplinari di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 “L.R.13/2007 Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria” per almeno 10 anni

2) progetti che prevedano investimenti che determinano un incremento delle dimensioni aziendali di almeno il 20% in termini di giornate di lavoro

3) progetti presentati da giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda. I diversi criteri di priorità hanno “pesi” diversi sul risultato finale.

In particolare sono stabiliti i seguenti pesi:

criterio 1 (agriturismo di qualità).	25%
criterio 2 (incremento dimensioni aziendali)	50%
criterio3 (giovani agricoltori)	25%

Misura 3.1.2 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese”

Lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali della Regione Liguria può essere incentivato anche attraverso la diffusione dell'imprenditorialità nei settori extra-agricoli. La nascita di nuove imprese nell'ambito delle attività connesse alle risorse del territorio rurale può creare nuovi posti di lavoro e migliorare la qualità della vita della popolazione residente. L'obiettivo della misura è pertanto quello di favorire la nascita, nelle zone rurali, di microimprese che operino nella valorizzazione delle risorse locali attraverso la trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali, l'artigianato, il turismo, la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili di origine locale, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente naturale.

Sono da considerarsi prioritari

1) progetti che prevedano investimenti finalizzati alla crescita della ricettività extra-alberghiera e, limitatamente alle locande, alberghiera, specificatamente intesa come aumento dei “posti letto” disponibili

2) progetti che prevedano investimenti per la trasformazione ,svolta al di fuori delle aziende agricole, di materie prime agricole in prodotti non classificati come prodotti agricoli ai sensi dell'allegato 1 del trattato CE, escluso il pesto, presentati da aziende che si impegnano al rispetto del disciplinare di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 “L.R.13/2007 Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria” per almeno 10 anni

3) progetti che prevedono investimenti per l'organizzazione della vendita diretta del proprio prodotto e per l'offerta di servizi connessi, presentati da aziende che si impegnano al rispetto del disciplinare di qualità di cui all'allegato A della deliberazione della G.R. 03.08.2007 “L.R.13/2007

Approvazione linee guida per la costituzione e la gestione degli itinerari e dei profumi di Liguria” per almeno 5 anni

Misura 3.1.3 “Incentivazione di attività turistiche”

La misura viene attivata esclusivamente nell’ambito delle SSL

Obiettivo della misura è l’incentivazione delle attività turistiche attraverso la valorizzazione e la promozione del patrimonio ambientale, naturale e storico-culturale delle aree rurali.

Nella SSL “Le Strade delle produzioni tipiche” proposto dal costituendo GAL “Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell’Olio, dell’Orto-Frutta della tradizione Ligure” vengono ritenuti prioritari progetti che, sempre nel rispetto delle condizioni del PSR, prevedano interventi:

- 1) funzionali agli obiettivi di sviluppo turistico di cui al “Progetto OUTDOOR” e in linea con gli indirizzi del Piano Strategico delle STL del territorio.
- 2) per infrastrutture ricreative quali quelle che permettono l’accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività (come esemplificati nel PSR)
- 3) per sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale (come esemplificati nel PSR)

Misura 3.2.2 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”. Gli interventi devono essere in linea con quanto previsto al punto B) della misura stessa del PSR

Su questa misura la priorità è data per interventi di

- 1) sviluppo del progetto di ricettività diffusa così come viene definita all’articolo 2 comma 4, lettera b), della legge regionale 21 marzo 2007, n. 13 (disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle Enotecche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa) e dal regolamento Regionale 25 ottobre 2007 n. 5,
- 2) miglioramento dell’arredo urbano dei borghi rurali
- 3) recupero di edifici storici di proprietà pubblica, situati all’interno dei borghi rurali, per localizzare attività culturali e promozionali

Misura 3.2.3 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”

Da PSR sono ammissibili:

“interventi relativi alla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale solo se inseriti in Strategie di Sviluppo Locale relative alla valorizzazione di prodotti tipici e biologici, all’energia e allo sviluppo dell’entroterra, alla riqualificazione naturalistica, al turismo naturalistico, all’agricoltura o alla selvicoltura di presidio territoriale”;

interventi relativi alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturalistico”

Nella SSL “Le Strade delle produzioni tipiche” proposto dal costituendo GAL “Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell’Olio, dell’Orto-Frutta della tradizione Ligure” vengono ritenuti prioritari, sempre nel rispetto delle condizioni del PSR, i progetti che prevedano

- 1) interventi che comportino lo sviluppo del turismo e l’aumento delle produzioni agricole tipiche
- 2) investimenti di supporto e sostegno ad interventi proposti da aziende ed imprese sulle misure ad esse riservate nell’ambito della SSL.
- 3) interventi funzionali agli obiettivi di messa in rete delle risorse di cui al “Progetto OUTDOOR”

Misura 4.3.1. - Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione

Scopo della misura è di promuovere la concezione e l’attuazione delle strategie integrate di sviluppo locale

Su questa misura non sono ammissibili i costi di funzionamento del GAL.

Per questa misura il beneficiario è il GAL

In considerazione del fatto che sul territorio delle tre comunità montane interessate dalla SSL (Ingauna, Pollupice, Arroscia) sono presenti delle aree con una consistente copertura boschiva o comunque dove sono presenti attività produttive legate alla filiera del legno, si prevede, e già si sono avuti i primi contatti, di ricevere delle richieste sulle misure del PSR che riguardano le foreste ed i boschi.

Si procede quindi un ampliamento della strategia per quanto riguarda le misure riguardanti gli interventi sulla filiera del bosco e più precisamente sulle seguenti Misure del PSR:

1.2.2 Migliore valorizzazione economica delle foreste

2.2.1 Imboschimento terreni agricoli

2.2.3. Imboschimento di superfici non agricole

2.2.6 Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

2.2.7 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

Per quanto riguarda la quantificazione economica delle singole misure si vada al punto 15 e 16

13 - Temi sui quali la Strategia di Sviluppo Locale viene articolata.

(indicare un tema principale e un eventuale tema secondario, i progetti di sistema pubblici o privati, la tipologia dei progetti individuali con le relative fonti di finanziamento previste o già attivate ed alcuni indicatori oggettivi e significativi)

Tema	Progetti di sistema collegati con il tema.	Fonte di finanziamento	Tipologia dei progetti individuali collegati con i progetti di sistema.	Fonte di finanziamento	Indicatori di realizzazione
PRODOTTI TIPICI FILIERA CORTA	Cooperativa Olivicola di Arnasco	PSR	Aziende Agricole titolari di partita IVA che producono prodotti agroalimentari tipici (Prodotti Biologici, DOC, DOP, IGP, IGT, caseari, zootecnici e prodotti riconosciuti come tradizionali liguri ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998), comprese quelle che per la fase della trasformazione e del confezionamento si avvalgono dei servizi di soggetti terzi., per interventi di ampliamento e miglioramento della loro attività in funzione dello sviluppo della filiera corta. Cooperative Agricole o Aziende non agricole , che trasformano e/o commercializzano i prodotti agroalimentari tipici Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario, formalmente costituiti per interventi di potenziamento e manutenzione di acquedotti e strade esistenti interventi di sviluppo “Centro Enologico”	PSR	10 laboratori di trasformazione/ produzione prodotti tipici
	Macello Comprensoriale CM Alta Valle Arroscia	Patto Agricolo Imperiese			3 laboratori di analisi comprensoriali
	Cooperativa Viticoltori ingauni	PSR			70% interventi previste dalle aziende agricole realizzati entro 30/06/2010
	Frantoio sociale di Ranzo	PSR			1 centro enologico di vallata
	Strada del Vino e dell’Olio	PSR – Interreg ALCOTRA			10 interventi di miglioramenti di acquedotti irrigui
	Associazione Ligure Olivicoltori	PSR			1 marchio di prodotto
	Confederazione Italiana Agricoltori Imperia	PSR			
	IRIPA Liguria	PSR			
	CM Ingauna CERSA	PSR			
	CM Ingauna	PSR POR formazione Regione Liguria			

TURISMO	Strada	PSR Interreg ALCOTRA	<p>Aziende Agrituristiche solo se aziende agricole titolari di partita IVA che producono prodotti agroalimentari tipici (Prodotti Biologici, DOC, DOP, IGP, IGT, caseari, zootecnici e prodotti riconosciuti come tradizionali liguri ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 30 aprile 1998)</p> <p>Comune di Montegrosso Pian Latte per interventi di sviluppo del progetto di recettività diffusa "hotel paese"</p> <p>Ristorazione e recettività (B&B affittacamere) se soci della Strada del Vino e dell'Olio e della Strada della Cucina Bianca o con uno specifico impegno dell'azienda proponente ad aderire all'itinerario e alle "linee guida" per gli itinerari tematici così come previste dalla relativa Legge Regionale N° .13 del 2007 - Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa.</p>	PSR	1 Hotel paese
	Coltivatori diretti di Savona	PSR			10 tra ampliamenti e nuovi agriturismi e B&B
	Centro per la formazione professionale e l'assistenza tecnica	PSR			1 portale per il commercio elettronico
	IRIPA Liguria	PSR			3 shop per la promozione e la vendita dei prodotti tipici
	CM Ingauna	PSR Ministero del lavoro L. 125/91 Programma Equal II fase			1 paino di marketing e promozione e livello territoriale

14 - Eventuali investimenti di sistema qualificanti per il perseguimento della SSL già finanziati attraverso il PSR 2000-2006 o attraverso altre fonti finanziarie

Descrizione dell'investimento	Finanziato con :	Percentuale di realizzazione dell'investimento
CM Ingauna - Attività di supporto alla gestione ambientale	OB 2 Misura 2.6 componente d) Regione Liguria	100%
CM Ingauna - Sviluppo della sostenibilità territoriale della rete dei centri per lo sviluppo sostenibile	OB 2 Misura 2.6 componente e) Regione Liguria	100%
CM Ingauna - Leader Plus GAL Sviluppo Valli del Ponente Segnaletica itinerario Strada del Vino e dell'Olio	Programma Leader Plus	100%
CM Ingauna - Artium Piano di sviluppo delle risorse umane	POR Ob 3 Regione Liguria	100%
CM Ingauna – Progetto SIMT Interreg MEDOC azioni legate al marketing del territorio attraverso l'integrazione tra cultura, turismo e ambiente	Programma Interreg MEDOC	100%
CM Ingauna – Iniziativa Comunitaria Equal II fase Progetto Sophia IT-G"-LIG-005	Equal II Fase	60%
CM Pollupice – OB 2 2004 -2006 Sistema Locale per lo Sviluppo del Turismo Ambientale	OB 2 2004 2006 mis 3.3.a	60%
Comune di Vezzi Portio, Toirano e Orco Feglino – OBb 2 2004 2006 Sistema Museale Pollupice	OB 2 2004 2006 mis 3.5.a	75%

Strada Della Cucina Bianca Comune di Mendatica – Laboratorio didattico dimostrativo	Leader Plus	100%
Territori delle Tre CMI – potenziamento acquedotti	PSR 2000 – 2006 Legge Regionale 18/94 – Fondi propri	100%
Comune di Garlenda – Centro congressuale Castello di Garlenda e Museo del Vino	Accordo di programma quadro CIPE - Leader Plus	100%

15 - Elenco dettagliato degli investimenti singoli e di sistema previsti al momento della presentazione della SSL comprese le spese di progettazione e di animazione per la SSL (allegare scheda progettuale sintetica di tutti gli investimenti)

Soggetto attuatore	Misura del PSR attivata o altra fonte di finanziamento	Descrizione dell'investimento	Importo dell' <u>investimento</u>	Intervento di sistema (SI/NO)
INTERVENTI DI SISTEMA				
Coop olivicola di arnasco	mis 3.1.2	Manutenzione straordinaria immobile adibito a frantoio e negozio con creazione locali stoccaggio merce e accoglienza visitatori.	180.000,00	SI
Viticoltori Ingauni soc agr coop Ortovero	mis 1.2.1 1.2.3	Costruzione nuovo immobile su due piani. Adeguamento attrezzature produttive. Dotazione piccolo laboratorio chimico. Arredamento zona vendita. Cartellonistica. Fonti energetiche alternative	600.000,00	SI
Oleificio/fRANTOIO Sociale di Ranzo	mis 3.1.2	Ampliare punto vendita, ampliare locali imbottigliamento, adeguare scarichi reflui, finire sala congressi, progettare piani di potatura	205.000,00	SI
L'ortofrutticola soc coop	1.3.2 . 3.1.1.	Studio fattibilità per la realizzazione di attività di trasformazione e di confezionamento prodotti. Valorizzazione produzioni tipiche attraverso la promozione del marchio di Albenga	215.000,00	SI
STRADA	1.2.3 1.3.3	Realizzazione di 3 shop per la promozione e la vendita dei prodotti degli associati della strada	213.000,00	SI
	3.1.3	Sviluppo potenziamento sito anche per attività di e-commerce	48.000,00	SI

	1.2.3	Progettazione e sviluppo di un laboratorio di trasformazione che possa servire tutte le aziende della strada	192.000,00	SI
	1.1.1 3.3.1	Corsi di formazione per l'inserimento di nuove figure professionali e per l'aggiornamento degli operatori	68.000,00	SI
	mis 3.1.3	Adeguamento e sviluppo cartellonistica	43.000,00	SI
	mis 3.1.3	studio e realizzazione modelli e sentieri escursionistici	300.000,00	SI
	1.3.3. 3.1.3	Azioni di promozione dei prodotti agroalimentari	125.000,00	SI
	mis 3.1.3	Definizione e realizzazione di piano di marketing	60.000,00	
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI SAVONA	1.01.01	corsi di formazione per aziende agrituristiche	25.000,00	SI
Centro per la formazione professionale e l'assistenza tecnica	mis 3.1.3	Formazione per nuove figure professionali nel settore del turismo rurale, seminari sulle opportunità offerte dal mercato e dai regolamenti comunitari; seminari per operatori del settore agricolo per attività integrative a quelle agricole	26.000,00	SI
Associazione Ligure Olivicoltori	1.03.03	campagne di informazione, organizzazione eventi, percorsi educativi dell'assaggio all'olio	24.500,00	SI
Confederazione Italiana Agricoltori di Imperia	1.01.01	Corsi professionali triennali nel settore dell'agroalimentare; Aze a nuove imprese agricole; corsi di tutoraggio rivolte a Giovani agricoltori	105.000,00	SI
IRIPA Liguria	mis 3.1.3	Corso di formazione sulle tecnologie alimentari per la trasformazione e la conservazione dei prodotti agricoli	12.000,00	SI
	mis 3.1.3	Corso di formazione per l'organizzazione e la gestione dei punti vendita	10.000,00	SI
	mis 3.1.3	Orientamento all'avvio di attività agrituristiche	12.000,00	SI

	mis 3.1.3	Corso di formazione i prodotti del turismo enogastronomico	10.000,00	SI
COMUNITA' MONTANA INGAUNA	mis 3.4.1	Attività di progettazione Attività di animazione	150.000,00	SI
COMUNITA' MONTANA Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola "Franco Ugo"	mis 1.2.4	individuazione delle specie, le cultivar, o le popolazioni di piante da orto e da frutto suscettibili di valorizzazione per l'economia del territorio; raccolta e caratterizzare dal punto di vista botanico e/o molecolare delle specie / cultivar / popolazioni di piante individuate al punto (1), al fine di determinare l'originalità del genotipo e l'unicità del fenotipo; messa a punto delle principali tecniche di coltivazione per la gestione culturale e per la produttività delle colture individuate; messa a punto di strategie di irrigazione e di nutrizione sostenibili; individuazione dei principali problemi fitopatologici e conseguente messa a punto delle tecniche di difesa; realizzazione o integrazione di disciplinari di produzione; collaborazione alla definizione di qualità di alcuni prodotti trasformati: sicurezza alimentare. individuazione di aree potenzialmente suscettibili alla riproduzione delle specie realizzazione di aree di conservazione del germoplasma	200.000,00	SI
COMUNITA' MONTANA INGAUNA				
COMUNITÀ MONTANA	Mis 3.1.3	Realizzazione di piste ciclabili e percorsi escursionistici per trekking, mountain ed ippoturismo serviti da aree attrezzate,	250.000,00	NO
COMUNE DI CASANOVA LERRONE				
COMUNE				

Cascina il Poggio Agricola, agriturismo, prodotti tipici	mis 3.1.1	Recupero edificio per magazzino, presentazione e vendita prodotti. Recupero locale x ricettività turistica	200.000,00	NO
	mis 3.2.3 1.2.1	Recupero oliveti, muretti, (collegato al consorzio di miglioramento fondiario)	5.000,00	NO
Merlo sabrina ancora da costituire	mis 3.1.1 3.2.3	Recupero edificio x attività ricettiva.	400.000,00	NO
	mis 1.2.11 3.1.1	Recupero oliveti.	5.000,00	NO
	mis 1.2.11 3.1.1	istema di irrigazione	5.000,00	NO
Castellari mauro agricola	3.1.1 1.2.1	Potatura, pulitura nuovi terreni, ristrutturazione fabbricato rurale x agriturismo + cantina e magazzini agricoli	200.000,00	NO
Castellari Lina agricola	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato per agriturismo 4 posti letto	75.000,00	NO
Dutto Gianni agricola agrituristica	3.1.1 1.2.1	Macchinari per abbacchiatura olive, potatura piante, muretti, nuove impianti fronde ornamentali, impianto fotovoltaico, ristrutturazione fabbricato x agriturismo, strada di accesso	300.000,00	NO
Raimondo Daniela agriturismo	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x agriturismo 3 alloggi 12 posti letto, posti auto coperti, parco giochi x sport vari, realizzazione di locali per stoccaggio, imbottigliamento, confezionamento, vendita prodotti agricoli, posizionamento pannelli solari	330.000,00	NO
Schivo Vincenza agricola agriturismo	3.1.1 3.2.3	Acquisto attrezzature per ristorazione, sistemazione giardino, acquisto piante, muri a secco	100.000,00	NO
CASTELBIANCO				

Agrituristica “ La casa dei Nonni” di Andrea Isolica	3.1.1; 1.2.1 ;3.2.3	Recupero fabbricati rurali x aumentare la capacità ricettiva; ristrutturazione dei locali per aumentare livello qualità; rifacimento muretti; acquisto motoagricola ed altre attrezzature	80.000,00	NO
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA				
Azienda agrituristica Antico Melo	1.2.1 3.1.1	Recinzione, impianto irrigazione, acquisto attrezzature x agriturismo, acquisto attrezzature	30.000,00	NO
COMUNE DI NASINO				
Raimondo Gisella agriturismo	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato per agriturismo	281.000,00	NO
Graziella Silvestri agrituristica	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x agriturismo	180.000,00	NO
Coddetta Fabiana ricettiva	mis 3.1.2	Ristrutturazione abitazione x affittacamere	200.000,00	NO
		Ristrutturazione magazzino per lavorazione prodotti		NO
Azienda agricola U Luvu bellotoma loredana	3.1.1 3.2.3	Ristrutturazione fabbricato x agriturismo	100.000,00	NO
		Realizzazione di agricampeggio in uliveto con bagni e percorso vita	60.000,00	NO
		Rifacimento muri di fasci	20.000,00	NO
		Recupero terreni incolti per fini agricoli	2.000,00	NO
COMUNE DI ORTOVERO				
Gandolfo Francesco	3.02.03 3.1.1	Muri sostegno acquisto botte ristrutturazione casolare x attività ricettiva	400.000,00	NO
COMUNE DI ONZO				
Ferrari Filippo Agricola	mis 3.2.3 3.1.1	Muri di contenimento, agriturismo, attrezzi	250.000,00	NO
Arnaldi Angelo agricola agrituristica	mis 3.1.1	Ristrutturazione immobile per struttura ricettiva	200.000,00	NO
COMUNE DI TESTICO				
Montanaro Corrado agricola	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x avere 4 appartamenti x agriturismo	250.000,00	NO

COMUNE VILLANOVA D'ALBENGA				
Barbera Cesare agricola agrituristica	mis 3.1.1	Realizzazione di una struttura ricettiva in fabbricato agricolo,	400.000,00	NO
	mis 3.1.1	realizzazione struttura per vendita prodotti agricoli	50.000,00	NO
	mis 1.2.1	acquisto macchinari per confezionamento	20.000,00	NO
	mis 1.2.1	ripristino muretti	30.000,00	NO
Euro garden agrituristica	mis 3.1.1	Ristrutturazione rustico x agriturismo	150.000,00	NO
	mis 1.2.1	Vivaio vendita piante magazzino serre	50.000,00	NO
F.lli Enrico di Enrico e. & s. agricola agriturismo	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato da adibire ad agriturismo	500.000,00	NO
COMUNE DI ZUCCARELLO				
COMUNE				
Il poggio	1.2.1 3.2.3 1.2.3	ristrutturazione magazzino da adibire a laboratorio e punto vendita	100.000,00	NO
		acquisto macchinari per lavorazione prodotti		NO
		arredo interno del locale		NO
		ripristino uliveto		NO
		ripristino muri a secco		NO
		ripristino frutteto e piante aromatiche		NO
COMUNE DI VENDONE				

Seno Marco agricola	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x agriturismo	250.000,00	NO
Revello agricola	mis 1.2.1	Realizzazione agricampeggio, nuovi impianti ulivi e viti, costruzione cantina per imbottigliamento e trasformazione, ampliamento locali x trasformazione olio e altri prodotti tipici e vendita diretta	200.000,00	NO
Fenocchio Maria agriturismo	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x agriturismo	140.000,00	NO
Bronda Renzo agricola	Mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x ospitalità aziendale sotto forma fattoria didattica	100.000,00	NO
La crosta di Bodini Luigi agricola agrituristica	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x 2 nuovi appartamenti, giardino con attrezzature x fitness e altre attività sportive	150.000,00	NO
Vio Sandrino ricettività agrituristica	mis 3.1.2	Ristrutturazione fabbricato x B&B, affittacamere ecc	100.000,00	NO
Vio Marida agrituristica	mis 3.1.1	Ristrutturazione fabbricato x B&B, affittacamere ecc	350.000,00	NO
COMUNE DI CISANO SUL NEVA				
COMUNE DI GARLENDIA				NO
COMUNE				NO
Società Semplice Le Tre case agricola	mis 3.1.1	Ristrutturazione di fabbricato per attività agrituristiche	800.000,00	NO
COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ARROSCIA				
COMUNE DI AQUILA D'ARROSCIA				
COMUNE BORGHETTO D'ARROSCIA				
COMUNE DI PORNASSIO				

COMUNE DI PIEVE DI TECO				
COMUNE DI COSIO D'ARROSCIA				
Agriturismo "la teglia"	mis 3.1.1	ritrutturazione locale cucina	230.000,00	NO
		potenziamento coltura frutti di bosco		NO
		recupero edilizio di rudere ad uso laboratorio marmellate e punto vendita		NO
COMUNE DI REZZO				
COMUNE DI RANZO				
Azienda agricola "A maccia"	mis 3.1.1	realizzazione parcheggio, ripristino sentieristica per attività di fattoria didattica, ristrutturazione magazzino e punto vendita; macchine agricole macchine enologiche, impianti irrigui	350.000,00	NO
Siboni Cristina	mis 3.1.2	Realizzazione di 2 appartamenti x ospitalità	330.000,00	NO
Azienda agricola Guidi Fiorenzo s.s.	mis 3.1.1. 1.2.1	ritrutturazione locali ad uso agriturismo, ampliamento locali per cantina e imbottigliamento e realizzazione sala degustazione e punto vendita	400.000,00	NO
penna paolo agricola	mis 3.1.1. 1.2.1	ristrutturazione fabbricato ad uso agriturismo e magazzino per manipolazione alimentare, acquisto attrezzature	350.000,00	NO
De Paoli Fiorenza agricola	mis 3.1.1	realizzazione agriturismo con sistema energetica a pannelli solari e fotovoltaici	400.000,00	NO
"La fattoria" di Plando Marisa e Sandra agricola/agrituristica	mis 1.2.1 3.1.1 3.2.3	acquisto attrezzature agricole, recupero rustico a scopo turistico e ricettivo, sistemazione idrogeologica e muretti a secco	200.000,00	NO

COMUNE DI VESSALICO				
"Le gemelle" agrituristica	mis 3.1.1	ristrutturazione immobile in comune di Casanova Lerrone e acquisto attrezzi agricoli	100.000,00	NO
COMUNE DI ARMO				
COMUNE DI MENDATICA				
il castagno agricola/agriturismo	mis 3.1.1	realizzazione laboratorio prodotti tipici, ristrutturazione fabbricati ad uso stalla e per attività ricettiva, ripristino superficie	600.000,00	NO
bed & breakfast "l'elfo"	mis 3.1.2	realizzazione interventi vari per adeguamento locali	20.000,00	NO
COMUNE DI MONTEGROSSO PIAN LATTE				
Cordeglio barbara ricettiva	mis 3.1.2	creazione di attività in ambito di ristorazione a completamento e supporto del circuito ricettivo "Albergo paese"	255.000,00	NO
Maglio Alba ricettiva	mis 3.1.2	ristrutturazione baita da inserire nel circuito delle abitazioni del "Albergo paese"	90.000,00	NO
Cordeglio Romolo ricettiva	mis 3.1.2	manutenzione tetto, muri e servizi immobile da inserire nel circuito delle abitazioni "paese hotel"	25.000,00	NO
Cipolli Patrizio – ricettiva	mis 3.1.2	adeguamento servizi igienici, allargamento terrazzatura, rifacimento scale di accesso e adeguamento impianti elettrici per inserimento circuito abitazioni "paese hotel"	210.000,00	NO

Mao Anna Maria - ricettiva	mis 3.1.2	messa in sicurezza murature di sostegno a valle della baita già inserita nel circuito "paese hotel"	40.000,00	NO
Cordeglio Armando ricettiva	mis 3.1.2	ristrutturazione immobile da inserire nel circuito "paese hotel"	60.000,00	NO
COMUNE DI CALIZZANO				
Santamaria e C. SNC trasformazione	mis 3.1.2	Impianto di trasformazione prodotti agricoli tipici	17.400,00	NO
COMUNITA' MONTANA POLLUPICE				
COMUNE DI TOIRANO				
COMUNE				
ODASSO MARCO	mis 1.2.1	CAPANNONE E MAC AGR.	211.000,00	NO
COMUNE DI TRIORA				
COMUNE				
Agro zootecnica la fattoria agricola	mis 1.2.1	Sella interrata x stagionatura formaggi, fienile, macelleria (spaccio aziendale)	100.000,00	NO
TOTALE				

16 – Riepilogo delle misure del PSR individuate

In base a proiezioni e rilevamenti fatti nella seconda fase progettuale si è definita la prospettiva di impiego delle risorse sotto elencata

MISURA del PSR (codice e descrizione)	Importo complessivo degli <u>investimenti</u> previsti	Importo complessivo del <u>contributo pubblico</u> previsti
Mis 1.1.1. Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	268.000,00	268.000,00
Mis 1.1.2 Insediamento giovani agricoltori		
Mis 1.2.1 Ammodernamento delle aziende agricole	5.000.000,00	2.500.000,00
Mis 1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	405.000,00	162.000,00
Mis 1.2.4 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	200.000,00	200.000,00
Mis 1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	500.000,00	350.000,00
Mis 1.3.2 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare		
Mis 1.3.3 Attività di informazione e promozione	100.000,00	70.000,00
Mis 2.1.4 Pagamenti agroambientali		
Mis 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole	2.000.000,00	1.000.000,00
Mis 3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	800.000,00	320.000,00
Mis 3.1.3 Incentivazione di attività turistiche	4.850.000,00	3.810.000,00
Mis 3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggio	680.000,00	544.000,00
Mis 3.2.3 tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	200.000,00	120.000,00
Mis 4.3.1	150.000,00	150.000,00
TOTALE	15.253.000,00	9.494.000,00

17 – Valore aggiunto dell’attuazione della SSL rispetto all’ordinaria gestione di domande singole. (Si dovranno elencare le azioni coordinate e coerenti utili a raggiungere gli obiettivi individuati per risolvere i punti critici di ostacolo allo sviluppo del territorio con particolare riferimento ai prodotti agricoli e forestali).

Azioni utili per definire sbocchi di mercato stabili e duraturi per i prodotti locali	Alla fine del progetto sul territorio sono presenti strutture di trasformazione dei prodotti locali e punti di commercializzazione degli stessi Il rafforzamento del sistema della “Strada” pone di per se condizioni mercato per i prodotti locali
Azioni utili per organizzare filiere locali e itinerari	Le attività di trasformazione “in loco” dei prodotti tipici sono elemento fondamentale per permettere l’organizzazione di filiere locali Il progetto di sistema della “Strada” al quale si ricollegano gli interventi dei privati inerenti i prodotti tipici, è finalizzato allo sviluppo del sistema della Strada stessa. Il PIT è strumento per facilitare la definizione di un unico itinerario che riunisca la “Strada del Vino e dell’Olio” e della “Cucina Bianca”
Fornitura di servizi e infrastrutture	La priorità agli interventi sugli acquedotti irrigui è finalizzata al fornire un servizio essenziale per lo sviluppo delle aziende agricole che attualmente è deficitario sul territorio
Azioni di snellimento procedurale e di semplificazione amministrativa prevista dagli Enti che aderiscono alla SSL.	In fase di attuazione dei progetti delle aziende le Comunità Montane forniranno supporto tecnico ed organizzativo in modo da facilitare il percorso di approvazione dei progetti delle aziende
Priorità da parte degli Enti pubblici alla realizzazione degli investimenti previsti nella SSL.	Gli Enti pubblici hanno concentrato gli interventi proposti sullo sviluppo dei consorzi irrigui e sulla realizzazione di strade che interessino le aziende che partecipano al progetto, mettendo in seconda priorità e quindi nelle fasi successive della strategia, gli interventi di sviluppo turistico
Azioni di supporto (tecnico, amministrativo, ecc) nei confronti degli aderenti alla SSL	Le attività di animazione svolte nella fase di costruzione del progetto e che seguiranno nella fase realizzativa sono anche di aspetto “consulenziale” per stimolare e facilitare le aziende nella costruzione dei progetti
Attivazione del Progetto OUTDOOR	Le azioni di questo progetto che numerosi comuni delle Comunità Montane stanno attivando, sono di supporto e potenziamento agli interventi che si prevede di finanziare sul PSR

18 - Descrizione sintetica dello stato dell'ambiente nell'area interessata

Come viene evidenziato nel quadro descrittivo del trend dell'economia agricola ligure in prefazione al PSR, la dimensione delle attività agro-silvo-pastorali nel contesto produttivo ligure è limitata. In considerazione del fatto che il PSR punta al mantenimento dello status quo piuttosto che ad uno sviluppo generalizzato, ci si attende un impatto quantitativamente marginale sulle risorse ambientali. Ad esempio i consumi di energia equivalgono al 1,7% del fabbisogno a livello regionale; analogamente l'utilizzo delle acque, e l'immissione di inquinanti di tipo fitosanitario e sostanze acidificanti, nonché la produzione di rifiuti e le emissioni inquinanti e di gas ad effetto serra, sono quantitativamente poco rilevanti.

Alcuni di questi fenomeni diventano significativi in alcune aree geografiche di cui è nota la particolare sensibilità, in quanto già caratterizzate da problematiche legate anche all'attività agricola quali le alte concentrazioni di nitrati e la risalita del cuneo salino nelle falde.

L'area interessata è quella delle Province di Imperia e Savona che fa parte della "Strada del Vino e dell'Olio" e della "Cucina Bianca" limitatamente alle zone rurali C e D come definite dal PSR..

Lo stato dell'ambiente rispecchia la situazione generale della Regione con la specificità sopra citata dell'alta concentrazione di nitrati e della risalita del cuneo salino nelle falde rilevate in alcune zone del territorio.

I problemi del degrado dell'ambiente derivante dall'abbandono delle zone interne e montane sono presenti come in tutto il territorio Ligure ed in alcuni degli interventi proposti si tenta di affrontarli.

Da segnalare come gli interventi finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità turistiche e delle produzioni tipiche e biologiche portano a mutamenti significativi dell'immagine tradizionale dell'entroterra ligure visto come area marginale destinata ad un ulteriore declino, facendone un sistema potenzialmente emergente. La "Strada del Vino e dell'Olio" è uno di questi sistemi in grado di coniugare sviluppo locale e salvaguardia ambientale e contribuisce con il suo sviluppo a disegnare quello che ormai molti definiscono "il nuovo spazio rurale"

Altro problema è quello dell'approvvigionamento idrico, derivante dai cambiamenti climatici ma soprattutto dalla conformazione del territorio e viene evidenziata la necessità di costruire piccoli invasi in quota in grado di trattenere l'acqua piovana per uso irriguo.

Il problema degli incendi è divenuto pesante negli ultimi anni, nel territorio della SSL si sono avuti gravi danni con distruzione di ampi spazi di vegetazione.

Lo sviluppo del turismo porta con se un naturale rischio di degrado ambientale se non attuato con lo sviluppo di attività turistiche sostenibili e a basso impatto ambientale, la strategia adottata dalla SSL pone il "basso impatto ambientale" come vincolo per la realizzazione di interventi strutturali nel settore turistico.

Infine lo spopolamento delle zone rurali, ivi compreso l'abbandono dei borghi rurali, per il territorio della SSL le zone montane della Comunità Montana Ingauna e della Alta Valle Arroscia, porta con se situazioni di abbandono e di degrado ambientale conseguentemente gli interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita delle aree rurali consentendo la permanenza sul territorio delle popolazioni hanno un positivo impatto diretto sul settore ambientale.

19 - Interazioni positive sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione di progetti/azioni previste dalla SSL

Le interazioni positive sull'ambiente dalla della realizzazione dei progetti previsti dalle SSL sono indicate di seguito in base alle misure del PSR delle quali è prevista l'attivazione nell'ambito del progetto e per ogni misura sono individuati gli aspetti di interazione positiva con l'ambiente relativamente alle attività che la SSL intende realizzare nell'ambito della misura stessa

Misura 1.2.1: Riduzione dell'impatto ambientale delle strutture produttive aziendali, la misura interessa tutti gli obiettivi ambientali ed in particolare: Energia/Produzione di energia da fonti rinnovabili, Gestione rifiuti, Idrosfera, Suolo/assetto idrogeologico, Biosfera

La misura finanzia anche investimenti che contribuiscono a migliorare la prestazione ambientale della struttura produttiva, ed investimenti che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale della struttura produttiva aziendale.

Misura 1.2.4: La misura interessa tutti gli obiettivi ambientali in linea generale ed in particolare il comparto Energia e cambiamento climatico

La misura intende promuovere un sistema coordinato di ricerca nel settore agricolo finalizzato a introdurre innovazione di prodotto e di processo nel sistema produttivo. Sono previsti interventi anche nel campo del risparmio energetico e l'introduzione di energie alternative, e la diffusione di metodi e tecniche di prevenzione e lotta per la salvaguardia e la tutela del territorio e dell'ambiente. Particolare rilevanza è stata data alla valorizzazione del patrimonio genetico autoctono, e all'uso sostenibile delle risorse naturali e forestali.

Misura 1.2.5: La misura finanzia interventi volti alla razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua a scopo di irrigazione e per l'alimentazione del bestiame; finanzia inoltre la realizzazione di impianti di depurazione. Prevede inoltre il miglioramento dell'accessibilità ai terreni agricoli e forestali anche con funzione antiincendio.

Misura 1.3.2: La misura prevede incentivi per favorire l'adesione delle aziende agricole a sistemi di certificazione anche di tipo ambientale riconosciute a livello comunitario quali l'agricoltura biologica.

Misura 3.1.1: La misura finanzia le aziende agricole che vogliono fornire servizi ad altri soggetti privati e a Enti pubblici.

Alcuni di questi servizi, la manutenzione del territorio, lo sviluppo di attività turistiche sostenibili e a basso impatto ambientale, hanno un impatto diretto e positivo sull'ambiente.

Altri servizi rivolti a soggetti privati o pubblici contribuiscono a migliorare il reddito dell'attività agricola e contribuiscono più genericamente al miglioramento delle condizioni di vita delle aree rurali consentendo la permanenza sul territorio delle popolazioni con una ricaduta ambientale indiretta, ma fondamentale.

Questa misura concorre quindi anche indirettamente al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti.

Misura 3.1.2: La misura finanzia la manutenzione degli ambienti naturali, attività di educazione ambientale e turismo naturalistico, finanzia altri interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita delle aree rurali consentendo la permanenza sul territorio delle popolazioni con una ricaduta ambientale indiretta, ma fondamentale che hanno un positivo impatto diretto sul settore ambientale.

Misura 3.2.2: La misura finanzia infrastrutture indispensabili per la permanenza delle popolazioni sul territorio ed ha pertanto una ricaduta ambientale indiretta ma positiva e indispensabile.

La misura, con una ricaduta ambientale diretta, finanzia inoltre infrastrutture civili quali acquedotti potabili, fognature, reti locali per la produzione e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili

Misura 3.2.3: La misura prevede il finanziamento di

“interventi relativi alla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio rurale solo se inseriti in Strategie di Sviluppo Locale relative alla valorizzazione di prodotti tipici e biologici, all'energia e allo sviluppo dell'entroterra, alla riqualificazione naturalistica, al turismo naturalistico, all'agricoltura o alla selvicoltura di presidio territoriale”;

interventi relativi alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturalistico”
Nella SSL “Le Strade delle produzioni tipiche” proposto dal costituendo GAL “Le Strade della Cucina Bianca, del Vino e dell’Olio, dell’Orto-Frutta della tradizione Ligure” vengono ritenuti prioritari i progetti che prevedano interventi collegabili con lo sviluppo del turismo e delle produzioni tipiche e di supporto e sostegno ad interventi proposti da aziende ed imprese sulle misure ad esse riservate nell’ambito della SSL con una ricaduta ambientale indiretta, ma fondamentale che hanno un positivo impatto diretto sul settore ambientale

20 - Interazioni negative sull’ambiente che possono scaturire dalla realizzazione di progetti/azioni previste dalla SSL

Le interazioni negative sull’ambiente dalla della realizzazione dei progetti previsti dal PIT sono indicate di seguito in base alle misure del PSR delle quali è prevista l’attivazione nell’ambito del progetto e per ogni misura sono individuati gli aspetti di possibili interazioni negative con l’ambiente relativamente alle attività che il PIT intende realizzare nell’ambito della misura stessa

Misura 1.2.1: Importante il controllo sulle nuove strutture aziendali in modo da evitare la realizzazione di strutture con impatto ambientale negativo

Occorre verificare che gli investimenti contribuiscano realmente a ridurre l’impatto ambientale della struttura produttiva aziendale.

Misura 1.2.4: Di per se la misura, proponendo attività di ricerca e di sviluppo delle specie autoctone locali non presenta problematiche di rischio ambientale

Misura 1.2.5: Gli interventi previsti sono essenzialmente di consorzi irrigui che intendono migliorare i servizi alle aziende, le possibili interazioni negative con l’ambiente sono nell’utilizzo delle idriche.

Misura 1.3.2: Sono previsti interventi di certificazione dei prodotti e riconoscimento di marchi di qualità che non presentano rischi di problematiche ambientali

Misura 3.1.1: La misura finanzia le aziende agricole che vogliono fornire servizi ad altri soggetti privati e a Enti pubblici.

Tra questi servizi sono previsti gli agriturismi ed in particolare lo sviluppo delle attività dell’azienda in campo turistico; l’elemento di rischio nasce dalla tipologia di ristrutturazioni per l’avvio delle attività turistiche.

Misura 3.1.2: La misura finanzia anche interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita delle aree rurali consentendo la permanenza sul territorio delle popolazioni da verificare che tali interventi non siano di impatti ambientale rilevante

Misura 3.2.2: La misura finanzia infrastrutture indispensabili per la permanenza delle popolazioni sul territorio, la ristrutturazione e rivitalizzazione di borghi rurali può dare origine a problemi ambientali solo in caso di interventi strutturali di eccessivo impatto.

Misura 3.2.3: La misura prevede il finanziamento di interventi che se eseguiti correttamente non presntano rischi ambientali

21 – La realizzazione di alcuni interventi previsti necessita di V.I.A. ?

(elencare gli interventi che necessitano di VIA e se la procedura di Valutazione è già avviata)

Gli unici interventi che potrebbero necessitare di VIA sono quelli su acquedotti irrigui e strade. Nel progetto sono presenti interventi di ampliamento, manutenzione e /o ristrutturazione che risultano essere tutti già cantierabili

PROCESSI PARTENARIALI

22 - Processo partenariale realizzato per la costituzione del G.A.L.

Il processo partenariale di costituzione del GAL è iniziato nel mese di marzo 2007 con una serie di contatti informali tra i Presidenti delle tre CM coinvolte e i rappresentanti della Strada del vino e dell'olio. Individuati alcuni obiettivi possibili si è deciso di allargare il tavolo di discussione alle Associazioni di categoria nel settore agricolo. In un secondo momento si è proposta la partecipazione della Strada della Cucina Bianca e del Comune di Triora in quanto parte della Strada stessa. Decidendo di lavorare sulle produzioni tipiche agricole e ortofrutticole si è accettata la proposta di partecipazione alla strategia del Comune di Quiliano per la produzione dell'albicocca. **Quest'ultimo Comune tuttavia ,così come le altre zone di fascia A e B, sono state eliminate dalla SSL a seguito della Comunicazione Prot n 27333/195 del 21 Febbraio 2008 della Regione Liguria**

Definito il percorso di individuazione del territorio, della strategia generale e degli obiettivi da raggiungere si è iniziato il processo di formalizzazione del GAL e quindi si è proceduto a contattare le più importanti cooperative agricole del territorio per individuare possibili percorsi di collaborazione. Sancito l'interesse elevato delle cooperative alla partecipazione al GAL si sono iniziati gli incontri formali sotto elencati

23 - Riunioni ufficiali del partenariato per la costituzione del G.A.L.

Data della riunione	Soggetti presenti	Principali decisioni
09/5/07	Tutti i soggetti firmatari dell'accordo di partenariato per la costituzione del GAL	Definizione del territorio ed ampliamento ai Comuni di Triora e Quiliano. Consegna schede individuali
21/5/07	Tutti i soggetti firmatari dell'accordo di partenariato per la costituzione del GAL	Definizione delle strategie generali Prima analisi della lettura delle schede individuali e decisione di fissare riunioni con sottogruppi al livello di singola CM
28/5/07	1 rappresentante Comunità montana Ingauna, 1 tecnico della Comunità montana Ingauna, 1 rappresentate Strada del Vino e dell'Olio, 1 rappresentante delle Associazioni di categoria agricole	Prima scrematura delle schede sulla base della strategia generale definita
29/5/07 mattina	1 rappresentante Comunità montana Alta valle Arroscia, 1 tecnico della Comunità montana Alta valle Arroscia 1 rappresentate Strada del Vino e dell'Olio, 1 rappresentante della Strada della Cucina Bianca, 1 rappresentante delle Associazioni di categoria agricole	Prima scrematura delle schede sulla base della strategia generale definita

29/5/07 pomeriggio	1 rappresentante Comunità montana Pollupice, 1 tecnico della Comunità Montana Pollupice, 1 rappresentate Strada del Vino e dell'Olio, 1 rappresentante delle Associazioni di categoria agricole	Prima scrematura delle schede sulla base della strategia generale definita
04/6/07 sera	Tutti i soggetti firmatari dell'accordo di partenariato per la costituzione del GAL	Accettazione dell'accordo di cooperazione
11/06/07 sera	Tutti i soggetti firmatari dell'accordo di partenariato per la costituzione del GAL	Stesura definitiva della strategia in 6 anni e su due livelli di priorità
sera	Tutti i soggetti firmatari dell'accordo di partenariato per la costituzione del GAL	Analisi della SSL rivista ai sensi delle comunicazioni e contatti informali con la Regione Liguria
06/03/08 sera	Tutti i soggetti firmatari dell'accordo di partenariato per la costituzione del GAL	Definizione della SSL, nuova definizione del territorio, condivisione delle priorità e definizione del sistema di voto in modo da non determinare una prevalenza degli enti pubblici

24 – Attività di Animazione svolte nei confronti degli operatori privati e della popolazione

Incontri presso le sedi delle tre CM dei sindaci dei rispettivi territori.
 Riunioni dell'assemblea dei soci della Strada del Vino e dell'Olio
 Riunioni dell'assemblea dei soci della Strada della Cucina Bianca
 Riunioni a livello di singoli comuni organizzate dalle amministrazioni comunali per informare gli operatori del territorio e la popolazione in generale
 Riunioni dei direttivi delle associazioni di categoria agricole
 Informativa da parte delle Associazioni di categoria ai loro associati

25 – Attività di Animazione programmate nei confronti degli operatori privati e della popolazione

Entro il 30 Giugno del 2010 il Gal porterà avanti iniziative di animazione sia nei confronti dei privati che della popolazione in generale. All'interno del GAL si verrà individuato un Consiglio Esecutivo composto da quattro rappresentanti della parte privata e da uno della parte pubblica. Il Consiglio Esecutivo avrà funzioni operative e di coordinamento dell'attività del GAL ed in particolare avrà il compito di definire le azioni di animazione, comunicazione ed informazione che si realizzeranno sul territorio.

Le attività del Consiglio Esecutivo saranno di tenore organizzativo gestionale facendo esso sempre riferimento all'assemblea del GAL che rimane il luogo dove verranno prese le decisioni politiche ed operative.

L'animazione avrà il compito di sollecitare il territorio ed in particolare i privati nel periodo di presentazione delle domande ufficiali.

Come previsto dall'accordo di partenariato per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale i partner sottoscrittori si impegnano a mettere a disposizione le rispettive competenze per ,con

riferimento ai differenti ruoli ed interessi, concorrere a fare animazione sull'area per sviluppare la Strategia di Sviluppo Locale e per garantirne l'attuazione nei tempi del P:S:R

Operativamente le attività saranno definite in base ai tempi di attuazione del Progetto Integrato in oggetto; indicativamente saranno concentrate nella fase di avvio le attività di informazione e comunicazione relativamente a tempi e modi di presentazione delle domande ufficiali, soprattutto verso la parte privata; mentre saranno attuate nella seconda parte del progetto le attività di informazione, comunicazione relativamente all'andamento e allo sviluppo delle attività previste dal progetto.

Luogo e data	Il legale rappresentante del Soggetto capofila del Gruppo di Azione Locale
	Pietro Revetria